



Family Group Conference: l'esperienza nella comunità educante di Aversa

Rosa Piscitelli - Psicologa Psicoterapeuta
Vice Presidente APS PATATRAC

31.01.2024

Evento organizzato da **CROAS CAMPANIA**



Chi siamo?

Ass. Patatrac APS

I nostri contatti:



Patatrac_Aversa



Snodohub



Info@patatracassociazione.it

Siamo partite da un divano di casa e aule di scuole



Patatrac nasce nel 2012 da un **gruppo informale di donne** e siamo rimaste **tutte donne...**



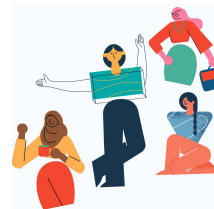
Facciamo il Patatrac!

Lavora - in contesti formali e non - per **costruire Comunità sostenibili basate sulla cultura di parità, solidarietà, inclusione e sviluppo europeo.**

Coopera in partenariati locali, nazionali ed europei con enti pubblici (comuni, scuole, università) e privati.

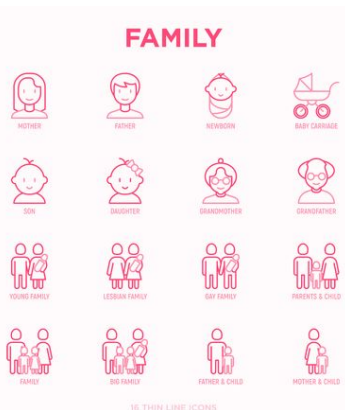
Dal 2018 sede è SNODO HUB cittadino, un polo educativo al servizio della comunità dal 2020 realizza attività anche online.

Ha esperienze in progetti per la lettura animata, l'educazione non formale, l'educazione razionale emotiva, azioni di community work e case management.



Family Group Conference

Comunità Educante Aversa Da dove siamo partiti e dove siamo



REACT: Reti per Educare gli Adolescenti attraverso la Comunità e il Territorio per contrastare la povertà educativa

2018-2021

Je sto vicino a te -
Bando Terzo Settore
Regione Campania

2023 -2024

**JE
STO
VICINO
ATE**

2022-2024

Frequenza 2.00 - Obiettivo 2.00: Rete per il contrasto alla dispersione scolastica

2023-2025

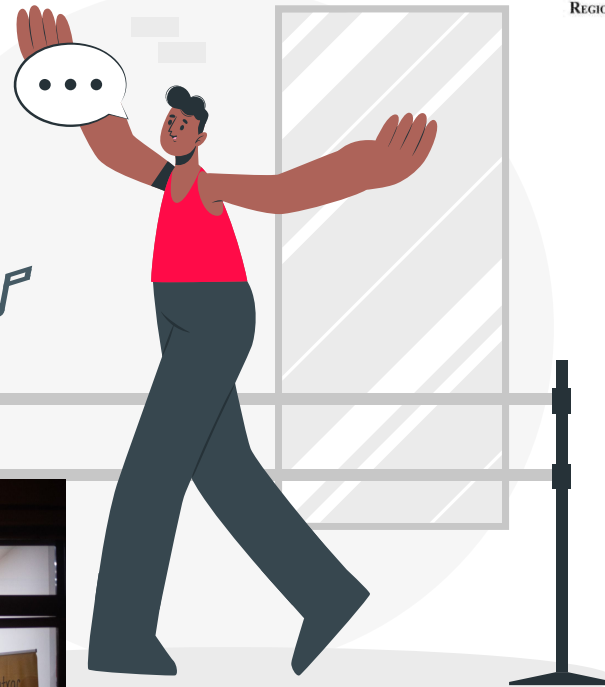
PLACE: Promuovere legami e accrescere la comunità educante

Qual'è la nostra casa?

I ragazzi e le famiglie hanno potuto beneficiare di uno spazio accogliente e professionale.

Snodo è un luogo di comunità sicuro in cui rispondere al bisogno di tranquillità durante il tempo dei compiti, ma anche di rispondere al bisogno di socializzazione e aggregazione, tanto pressante in seguito agli anni di pandemia.

Abbiamo visto il cambiamento di alcuni ragazzi che fino a qualche settimana prima dell'ingresso erano chiusi in se stessi, nelle loro stanzette e chini sul loro cellulare, ritornare a godere della socialità, acquisire autostima perché inclusi in processi partecipativi, avere un ruolo attivo nella nostra piccola comunità, e quindi tornare a vivere.





E' un'attenzione a 360°



Case Manager e Community Worker

La famiglia, con i ragazzi al centro, vengono accompagnati nella risoluzione di problemi, e/o nelle esplorazione di desideri e possibilità.

Tra case manager e community worker, si crea un intervento sinergico, che sul territorio porta all'attivazione ad hoc della scuola, dei servizi sociali, enti pubblici e privati, opportunità sportive, convenzioni ecc ecc.

**Costruire comunità educante per noi è costruire UN
 DESIDERIO EDUCATIVO COMUNE, UN IMMAGINARIO,
 QUALCOSA CHE NON C'E' O E' MOLTO MUTEVOLE**

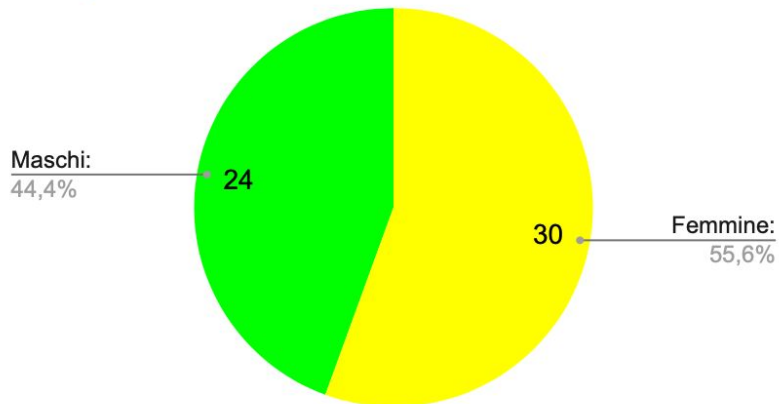


Chi sono * nostr* 54 ragazz*?



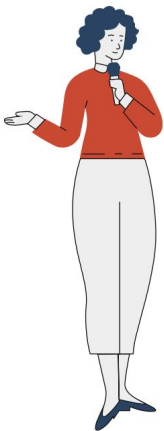
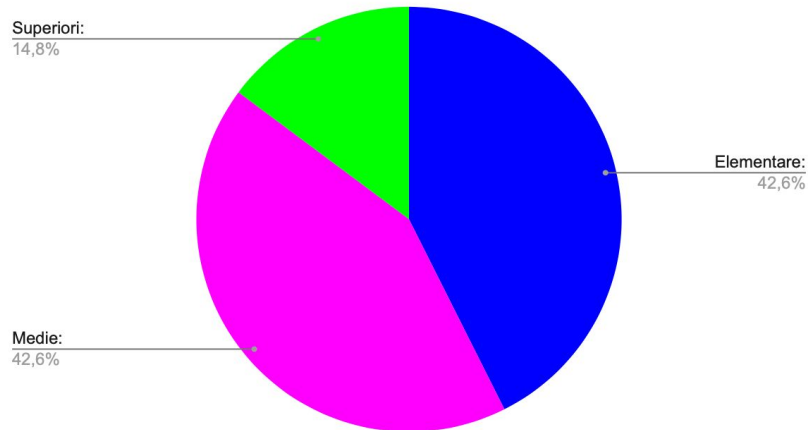
Genere

Frequenza 200 - Aversa



Grado Scolastico

Frequenza 200 - Aversa

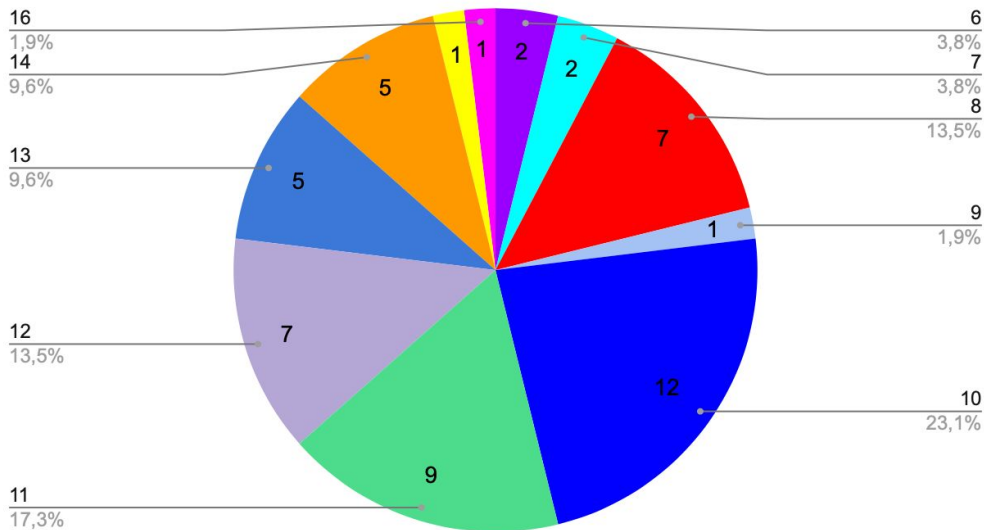


Chi sono * nostr* ragazz*?

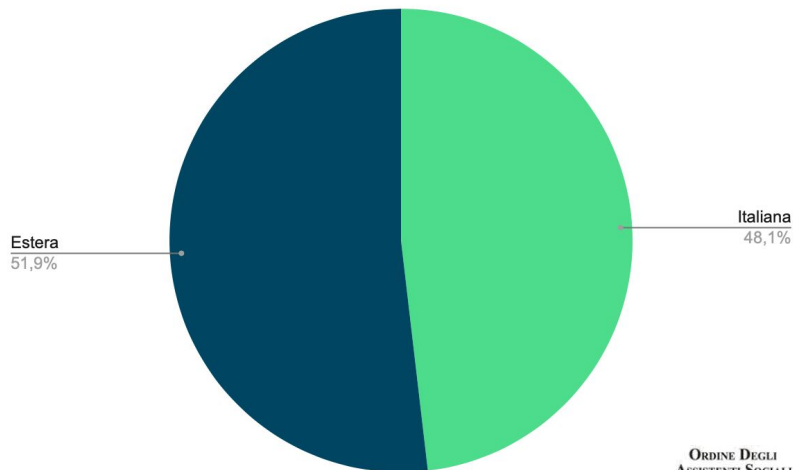


Età

Frequenza 200 - Aversa



Cittadinanza



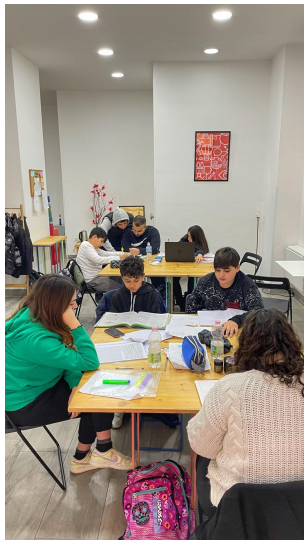


Sono uno splendore!



Supportiamo anche lo studio

I ragazzi partecipano alle attività di sostegno didattico con il supporto di educatori esperti.



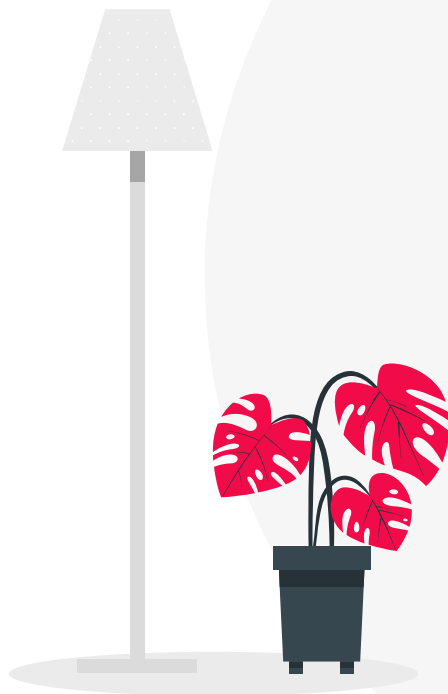
Sviluppiamo e le Competenze

Riciclo creativo e ceramica
laboratorio di fumetto con esperto
Laboratori tematici e arte
Attività alla scoperta del territorio;
Giochi interattivi e cineforum
Campo estivo E-state Libera!
Attività di gioco in lingua
Orto
Thinking
Christmas Camp
Musica e Teatro
Yoga e Mindfulness

Menomale che ci sono loro!



FOCUS SU FGC: E' tutto oro quel che luccica?



Strengths

- E' una metodologia che arricchisce tutti i partecipanti
- E' innovativa?!

S

Weaknesses

- Enti, professionisti e comunità accolgono le novità???
- Dare voce a* ragazz*

W

Opportunities

- LA PASSIONE
- LA SINERGIA DELLA COMUNITA' EDUCANTE
- LE RISORSE DEI RAGAZZI E DELLE FAMIGLIE

O

Threats

- NON MOLLARE!
SIAMO NOI GLI ESPERTI
CHE POSSONO
FACILITARE IL
CAMBIAMENTO

T



Quella di oggi è stata una giornata formativa e stimolante.

Abbiamo presentato il progetto **#React** e con la Dott.ssa Francesca Maci abbiamo affrontato il tema "Family group: promuovere le relazioni per affrontare le difficoltà".

Grazie al team Patatrac e ai partner locali: Comune di Aversa Enrico de Cristofaro, Scuola Media Gaetano Parente e Scuola Media Giovanni Pascoli.



FGC: La comunità educante e partecipante



- I ragazzi e ragazze
- Sorelle/fratelli
- Amiche e amici
- Nonni
- Genitori (laddove è possibile la presenza di entrambi)
- Docenti
- Assistenti sociali
- Educatori
- Case manager
- Allenatore o altre figure di riferimento

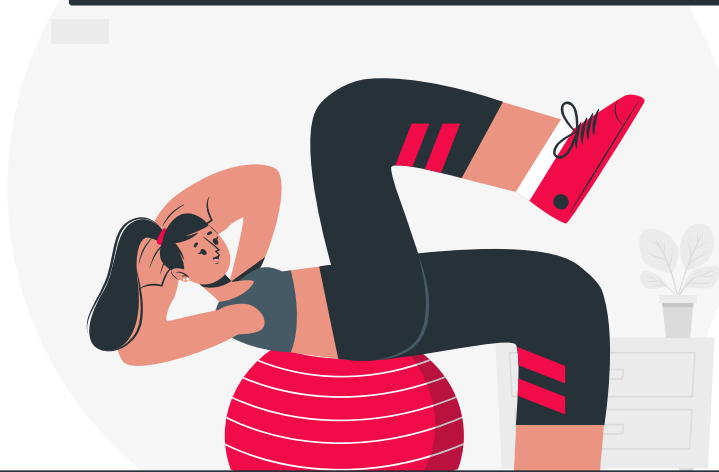


I PANNI SPORCHI SI LAVANO IN FAMIGLIA???

Sabrina appare preoccupata in questo periodo di non riuscire a trovare interessi soddisfacenti con il quale impiegare le giornate (“le mie giornate sono sempre tutte uguali”). Questo le provoca ansia, soprattutto la sera e consequenzialmente difficoltà nel dormire che la rendono irritabile. Lamenta di non “riuscire a distrarsi” che le genera noia; ciò la porta a perdersi nei suoi pensieri ripetitivi rispetto al fatto di sentirsi sola, simili a quelli che riferiva di vivere inizialmente nel mese di novembre.

Sembrirebbe inoltre che le restrizioni dovute dall'emergenza da Covid 19 abbiano modificato le abitudini di Sabrina, come di tutti del resto, ma la ragazza non riesce ben a tollerare tutti questi cambiamenti insieme.

Inoltre, Sabrina di origine araba, sta attraversando e affrontando non solo i cambiamenti adolescenziali ma anche quelli dovuti al prendere consapevolezza delle limitazioni che i genitori le danno per “educarla” secondo i principi della loro cultura (non avere amici di sesso opposto, non frequentare luoghi di aggregazione, non leggere libri). Riporta queste difficoltà all'educatrice del Centro Snodo.



Francesco ha accumulato 200 ore di assenza durante la DAD sia del periodo di novembre-gennaio sia di febbraio-marzo, mentre in presenza frequenta regolarmente. Tanto è vero che è in contatto con i docenti della sua classe, con i suoi compagni, ha fatto delle interrogazioni e compiti in classe.

Tuttavia la dis-frequenza ha portato la referente per la dispersione scolastica della scuola a scegliere di inoltrare una segnalazione ai Servizi Sociali di Aversa che chiamano sua mamma per un colloquio.

La mamma preoccupata, mi telefona per avvisarmi della situazione.

Dopo il confronto con la mamma e Francesco, contatto l'Assistente Sociale con la quale abbiamo seguito in modo congiunto la situazione di Francesco anche per altre difficoltà familiari, e deciso di attivare una Riunione di Famiglia. Il rischio che paventa l'assistente sociale è la segnalazione al Tribunale per i Minorenni.

A seguito di una segnalazione da parte dei docenti, la madre di Francesca appare preoccupata nei confronti della figlia per il relativo calo nel rendimento scolastico e aggiunge che c'è anche un maggior conflitto nel loro rapporto.

La madre ha provato a cercare un confronto con Francesca ma con scarsi risultati. Per cui si è rivolta ad una referente del centro educativo territoriale, Lucia Cesaro, per avere un supporto. E dopo aver accolto la preoccupazione della mamma, le è stato proposto una Riunione di Famiglia, come spazio di mediazione.

**Quali sono le preoccupazioni
 riguardanti la vita scolastica e il
 percorso di crescita del/della ragazzo/a
 che si desiderano affrontare nella
 Riunione di famiglia**

In base alle preoccupazioni riportate durante la riunione di famiglia da Rosanna e il confronto con la mamma, il nuovo compagno della mamma e la nonna (le persone presenti alla Riunione di Famiglia) hanno concordato la possibilità:

Di avere dei colloqui con la CaseManager Rosa, sia per dare supporto emotivo sia per monitorare la situazione.

Di prendere contatti con i Carabinieri per chiedere di riavere il cellulare e il diario sequestrati.

Di riprendere le lezioni.

Livelli minimi di Benessere Concordati



Dopo un momento di confronto durante il quale si è consentito a genitori e figlia di confrontarsi e chiacchierare più intimamente, in presenza del facilitatore i tre componenti della famiglia hanno riportato il loro accordo ad impegnarsi affinché la comunicazione tra di loro sia più diretta ed immediata e a confrontarsi sulle necessità ogni volta emergenti.

Di confrontarsi tutti con la psicologa del centro SNODO per supportare Enza e la famiglia nel percorso diagnostico che la ragazza sta affrontando e il conseguente ricovero, e per alleviare il senso di “peso” che Enza pensa di essere per tutti.

Il padre ha inoltre sottolineato di volersi impegnare, in un futuro prossimo, attraverso lavori strutturali di casa per sopperire alla necessità di una cameretta individuale per Francesca e venir incontro ad un suo desiderio.

Dopo 20 minuti di confronto in cui Sabrina e sua mamma hanno parlato senza la presenza del portavoce e della facilitatrice (togliendo l’audio alla call di meet) sono tornate in presenza audio e riportato alla facilitatrice Chiara la loro decisione.

Hanno concordato di impegnarsi a darle spazio per attività piacevoli (come i laboratori di socializzazione al centro SNODO) e di poterla accontentare nella possibilità di ricevere un regalo, che per Sabrina si traduce in un libro visto il suo interesse per la lettura.

“La mia esperienza è stata molto positiva, perché ho avuto la possibilità di prender parte ad una metodologia che si basa sul coinvolgimento attivo dei principali attori, ricercando i punti di forza della famiglia, rispettando le loro esigenze, creando un progetto ad hoc che si potesse cucire sulla situazione che si presentava, promuovendo un cambiamento.

Progettare con la famiglia e aiutarli nel prendere le decisioni, mi ha dato la possibilità di dar voce alle esigenze dei ragazzi, cercando di creare un ambiente di discussione aperto, flessibile ma soprattutto accogliente.”

Chiara Rotunno - Facilitatore FGC

“Finalmente sono stato ascoltato, nel bene o nel male”

“E’ stata per tutti un’esperienza molto coinvolgente e gratificante e lo si è visto davvero subito. Alla fine dell’incontro, infatti, siamo rimasti a chiacchierare e a scambiarci altre idee su quello che era emerso durante il pomeriggio.”

Francesco e Famiglia

“Fidarsi e Affidarsi è la chiave nello scambio con i ragazzi e con chi è caro per loro. Le risorse sono lì, dar voce è un processo delicato, complesso ma ripaga.”

Rosa Piscitelli - Portavoce Case Manager



E poi a breve arriva il pulmino
per i NOSTRI **RAGAZZI**

SI VIAGGIA!!!



ORDINE DEGLI
ASSISTENTI SOCIALI



DELLA
REGIONE CAMPANIA



Continuiamo a
lavorare sodo
e **sognare in grande!**

*work
• hard
dream
• big*

patatrac
cooperazione di gestione sociale

